

Un software innovativo e sensori a fibre ottiche prevedono il punto di rischio per i grandi viadotti



Liguria - Nasce dalla partnership fra Bureau Veritas e OSMOS (del gruppo Eren), la più importante concentrazione di competenze e tecnologie nel campo del monitoraggio e delle ispezioni di sicurezza sulle grandi infrastrutture; partnership che si presenta subito sul mercato internazionale con un software in grado di prevedere il punto di stress e i pesi sopportabili dai grandi viadotti autostradali.

“Il tema della sicurezza delle infrastrutture di trasporto – afferma Ettore Pollicardo, Presidente di Bureau Veritas Italia – rappresenta una priorità assoluta, e anche in conseguenza dei recenti drammatici accadimenti, sta giustamente polarizzando l’attenzione delle istituzioni, oltre che dell’opinione pubblica, alla ricerca di maggiori garanzie”.

L’unicità della partnership nasce proprio dalle caratteristiche dei due soggetti che hanno deciso di unire le forze: da un lato, OSMOS, gruppo che opera nel campo della raccolta dei dati, delle macchine di apprendimento e dell’intelligenza artificiale, e progettista dei software più innovativi e già operativi in una ventina di Paesi; dall’altro, Bureau Veritas con la sua storica esperienza nelle attività ispettive su tutto il ciclo di vita, dalla costruzione al mantenimento fino alla dismissione di opere quali ponti e viadotti, gallerie, dighe strade e autostrade in tutti i paesi del mondo.

Venerdì 22 marzo 2019 alle 10:00:17

© RIPRODUZIONE RISERVATA